# Algoritmi e Strutture Dati

Capitolo 4
Ordinamento

## **Ordinamento**

Dato un insieme S di n oggetti presi da un dominio totalmente ordinato, ordinare S

- Esempi: ordinare una lista di nomi alfabeticamente, o un insieme di numeri, o un insieme di compiti d'esame in base al cognome dello studente
- Subroutine in molti problemi
- È possibile effettuare ricerche in array ordinati in tempo  $O(\log n)$

# Il problema dell'ordinamento

• Input: una sequenza di n numeri  $< a_1, a_2, ..., a_n >$ 

• Output: una permutazione (riarrangiamento)  $< a_1', a_2', ..., a_n' >$  della sequenza di input tale che  $a_1' \le a_2' \le ... \le a_n'$ 

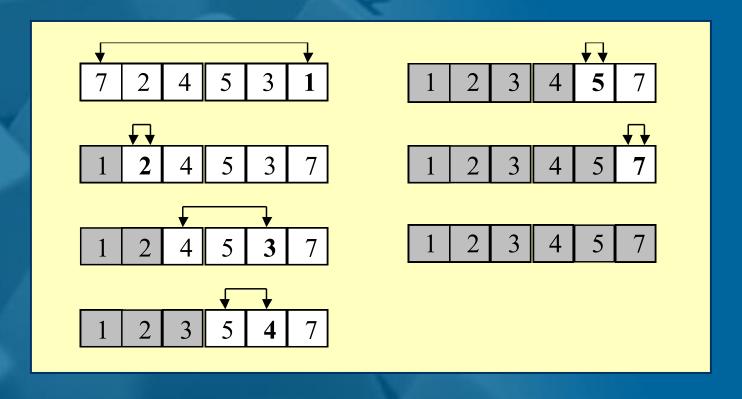


Un algoritmo semplice, intuitivo, facile da programmare.

E inefficiente.

## SelectionSort

Approccio incrementale: estende l'ordinamento da k a k+1 elementi, scegliendo il minimo degli n-k elementi non ancora ordinati e mettendolo in posizione k+1



#### SelectionSort (A)

- 1. **for** k=0 **to** n-2 **do**
- 2. m = k+1
- 3. **for** j=k+2 **to** n **do**
- 4. **if** (A[j] < A[m]) **then** m=j
- 5. scambia A[m] con A[k+1]
- al generico passo k, A[1],...,A[k] sono già ordinati
- linee 2-4: ricerca del minimo fra gli elementi A[k+1],...,A[n]
- m è l'indice dell'array in cui si trova il minimo
- il minimo è messo in posizione k+1

## Corretto?

- E' facile convincersi che l'algoritmo mantiene le seguenti *invarianti*: dopo il generico passo k (k=0,...,n-2) abbiamo che:
  - (i) i primi k+1 elementi sono ordinati e
  - (ii) sono i k+1 elementi più piccoli dell'array

Suggerimento: ragionare per invarianti è uno strumento utile per dimostrare la correttezza di un algoritmo, perché permette di isolare proprietà dell'algoritmo, spiegarne il funzionamento, capire a fondo l'idea su cui si basa.

# Complessità temporale (analisi)

T(n) = #operazioni elementari sul modello RAM a costi uniformi eseguite dall'algoritmo nel caso peggiore su istanze di dimensione n.

# Complessità: un upper bound

#### SelectionSort (A)

- for k=0 to n-2 do
- 2. m = k+1
- 3. for j=k+2 to n do
- 4. if (A[j] < A[m]) then m=j
- 5. scambia A[m] con A[k+1]

eseguite al più n volte per ogni ciclo esterno

ciclo esterno eseguito al più *n* volte

ogni linea di codice costa tempo O(1)

$$T(n) \le 5 n^2 O(1) = \Theta(n^2)$$
  $T(n) = O(n^2)$ 

$$T(n) = O(n^2)$$

L'analisi è stretta? Cioè, T(n) è  $\Theta(n^2)$ ?

# Complessità: un lower bound

#### SelectionSort (A)

- 1. **for** k=0 **to** n-2 **do**
- 2. m = k+1
- 3. **for** j=k+2 **to** n **do**
- 4. **if** (A[j] < A[m]) **then** m=j
- 5. scambia A[m] con A[k+1]

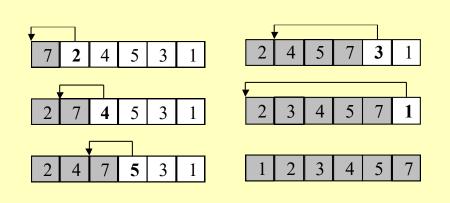
Idea: conto solo i confronti fra elementi

n-k-1 confronti

$$T(n) \ge \sum_{k=0}^{n-2} (n-k-1) = \sum_{k=1}^{n-1} k = n(n-1)/2 = \Theta(n^2)$$

$$T(n) = \Omega(n^2) \qquad T(n) = \Theta(n^2)$$

# altri algoritmi di ordinamento con tempo O(n²)





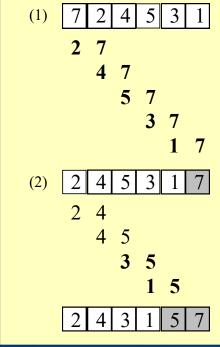
#### **Insertion Sort**

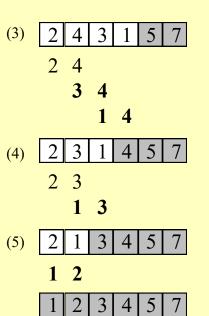
Approccio incrementale: estende l'ordinamento da k a k+1 elementi, posizionando l'elemento (k+1)-esimo nella posizione corretta rispetto ai primi k elementi

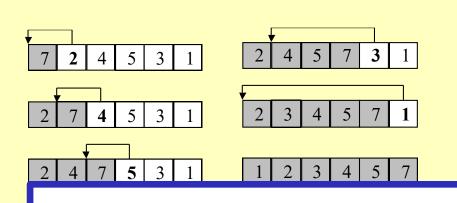


#### **Bubble Sort**

Approccio incrementale: esegue n-1 scansioni. Ad ogni scansione guarda coppie di elementi adiacenti e li scambia se non sono nell'ordine corretto.









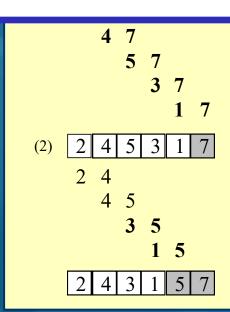
#### **Insertion Sort**

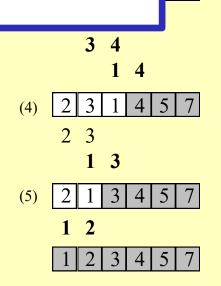
Approccio incrementale: estende l'ordinamento da k a k+1 elementi, posizionando l'elemento (k+1)-

#### **Esercizio**

Scrivere lo pseudocodice dei due algoritmi e fare l'analisi della complessità temporale nel caso peggiore.

Approccio incrementale: esegue n-1 scansioni. Ad ogni scansione guarda coppie di elementi adiacenti e li scambia se non sono nell'ordine corretto.





# Ordinare in tempo meno che quadratico

Un algoritmo semplice, un po' meno intuitivo, facile da programmare.

E temporalmente efficiente.

Tecnica: Divite et Impera

# MergeSort

• Usa la tecnica del divide et impera:

- 1 Divide: dividi l'array a metà
- 2 Risolvi i due sottoproblemi ricorsivamente
- 3 Impera: fondi le due sottosequenze ordinate

#### MergeSort (A, i, f)

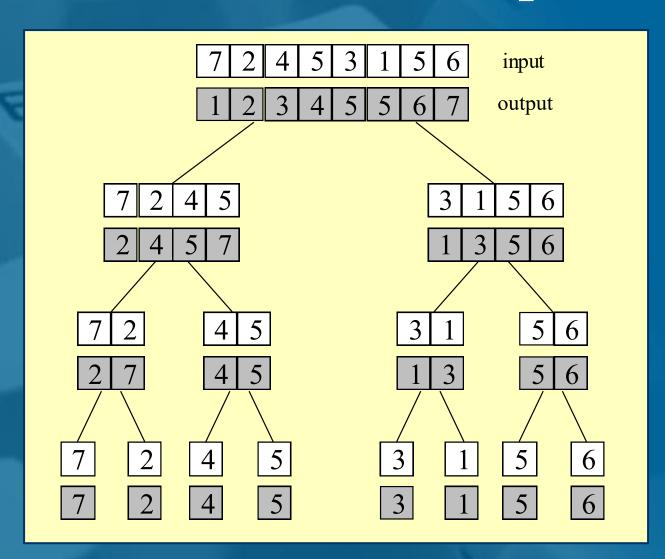
- 1. **if** (i < f) then
- 2.  $m = \lfloor (i+f)/2 \rfloor$
- MergeSort(A,i,m)
- 4. MergeSort(A,m+1,f)
- 5. Merge(A,i,m,f)

fonde A[i;m] e A[m+1;f] output in A[i;f] ordina A[i;f]

chiamata iniziale: MergeSort(A,1,n)

**Notazione:** dato un array A e due indici  $x \le y$ , denotiamo con A[x;y] la porzione di A costituita da A[x], A[x+1],...,A[y]

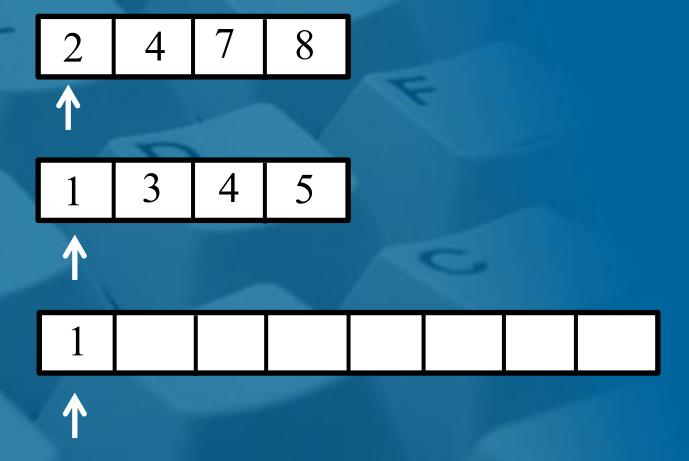
# Esempio di esecuzione

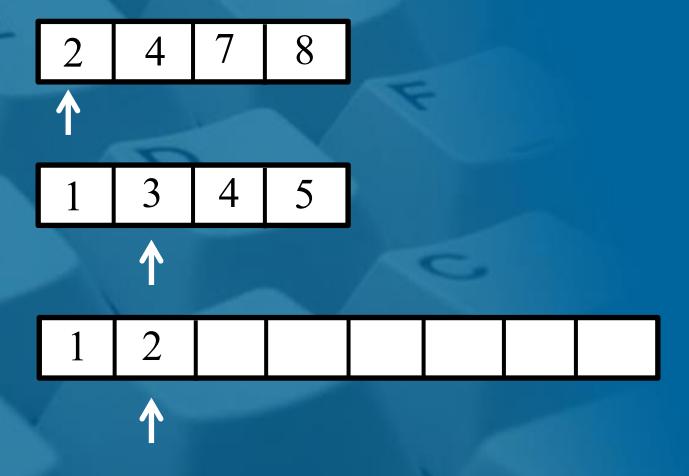


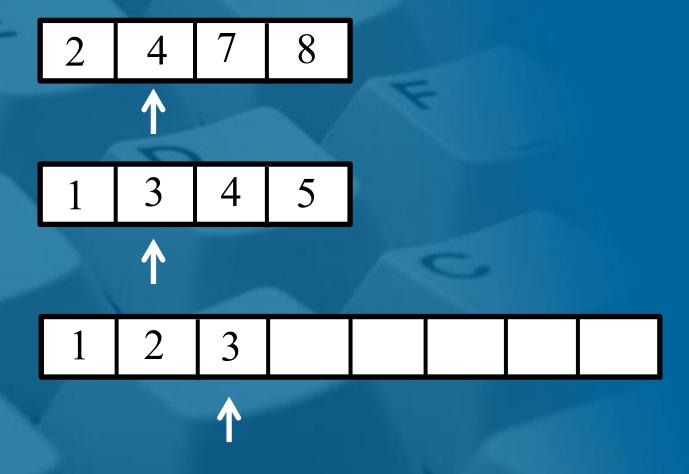
Albero delle chiamate ricorsive

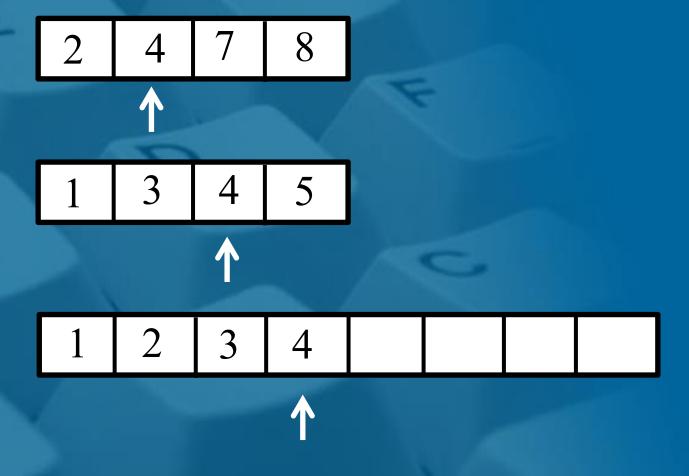
# Procedura Merge

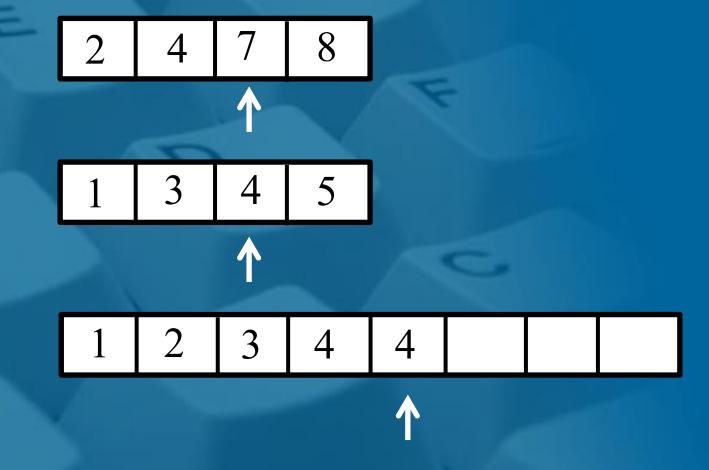
- Due array ordinati A e B possono essere fusi rapidamente:
  - estrai ripetutamente il minimo di A e B e copialo nell'array di output, finché A oppure B non diventa vuoto
  - copia gli elementi dell'array non vuoto alla fine dell'array di output

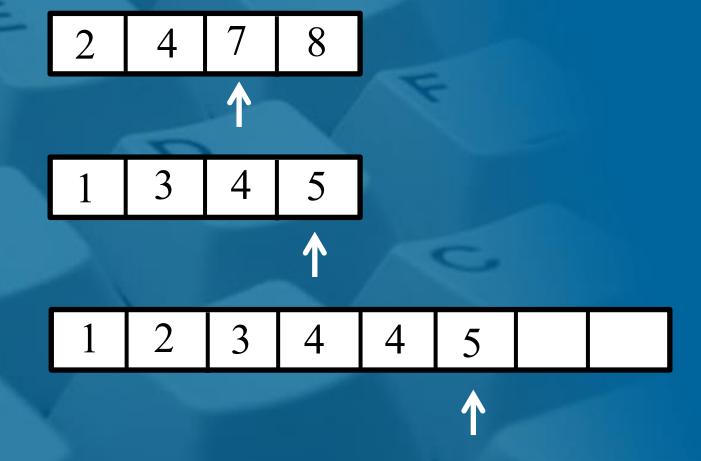


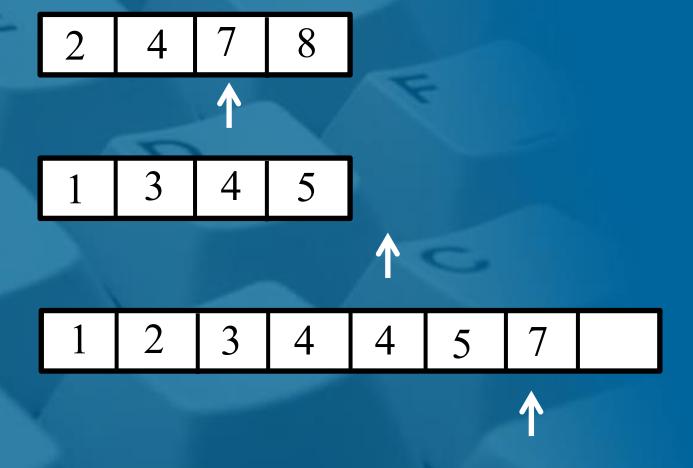


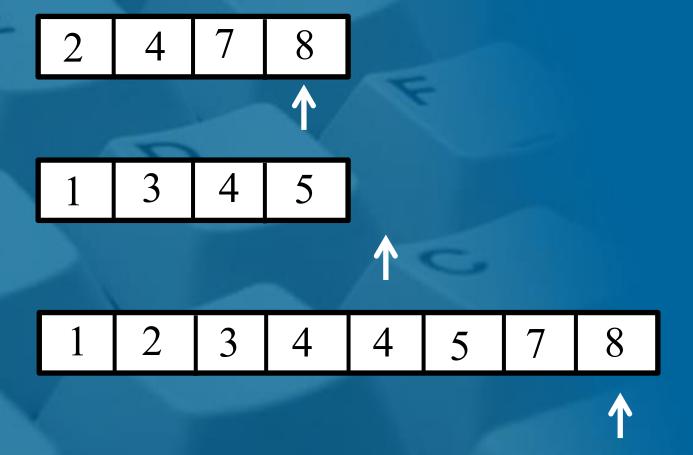


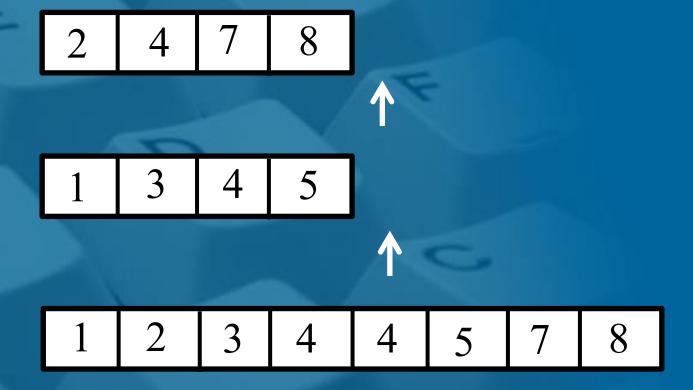












#### Merge $(A, i_1, f_1, f_2)$

- 1. Sia X un array ausiliario di lunghezza  $f_2$ - $i_1$ +1
- 2.  $i=1; k_1=i_1$
- 3.  $k_2 = f_1 + 1$
- 4. **while**  $(k_1 \le f_1 e k_2 \le f_2)$  **do**
- 5. **if**  $(A[k_1] \le A[k_2])$
- 6. **then**  $X[i]=A[k_1]$
- 7. incrementa i e  $k_1$
- 8. **else**  $X[i]=A[k_2]$
- 9. incrementa i e  $k_2$
- 10. **if**  $(k_1 \le f_1)$  **then** copia  $A[k_1; f_1]$  alla fine di X
- 11. **else** copia  $A[k_2; f_2]$  alla fine di X
- 12. copia X in  $A[i_1; f_2]$

fonde  $A[i_1;f_1]$  e  $A[f_1+1;f_2]$  output in  $A[i_1;f_2]$ 

Osservazione: sto usando un array ausiliario

#### Lemma

La procedure Merge fonde due sequenze ordinate di lunghezza  $n_1$  e  $n_2$  in tempo  $\Theta(n_1 + n_2)$ .

#### dim

Ogni confronto "consuma" un elemento di una delle due sequenze. Ogni posizione di X è riempita in tempo costante. Il numero totale di elementi è  $n_1 + n_2$ . Anche la Linea 12 (copia del vettore ausiliario) costa  $\Theta(n_1 + n_2)$ .

#### MergeSort (A, i, f)

- 1. **if** (i < f) then
- 2.  $m = \lfloor (i+f)/2 \rfloor$
- 3. MergeSort(A,i,m)
- 4. MergeSort(A,m+1,f)
- 5. Merge(A,i,m,f)

#### Corretto?

Sì.

- chiamate ricorsive ordinano le due metà
- il Merge le fonde correttamente

#### Complessità?

# Tempo di esecuzione

• La complessità temporale del MergeSort è descritto dalla seguente relazione di ricorrenza:

$$T(n) = 2 T(n/2) + O(n)$$

• Usando il Teorema Master si ottiene

$$T(n) = O(n \log n)$$

$$a=b=2$$
,  $f(n)=O(n) \rightarrow caso 2$ 

## Quanta memoria (ausiliaria) usiamo?

- La complessità spaziale del MergeSort è  $\Theta(n)$ 
  - la procedura Merge usa memoria ausiliaria pari alla dimensione di porzione da fondere;
  - non sono mai attive due procedure di Merge contemporaneamente;
  - ogni chiamata di MergeSort usa memoria costante (esclusa quella usata dalla procedura Merge);
  - numero di chiamate di MergeSort attive contemporaneamente sono O(log n);
- Il MergeSort non ordina in loco
  - occupazione di memoria ausiliaria (oltre input) pari a  $\Theta(n)$

# Ancora un algoritmo di ordinamento che usa la tecnica del *divide et impera*: il Quick Sort

Efficiente?

Caso peggiore, caso medio e versione randomizzata

# QuickSort

- Usa la tecnica del divide et impera:
- 1 Divide: scegli un elemento x della sequenza (perno) e partiziona la sequenza in elementi ≤ x ed elementi >x
- 2 Risolvi i due sottoproblemi ricorsivamente
- 3 Impera: restituisci la concatenazione delle due sottosequenze ordinate

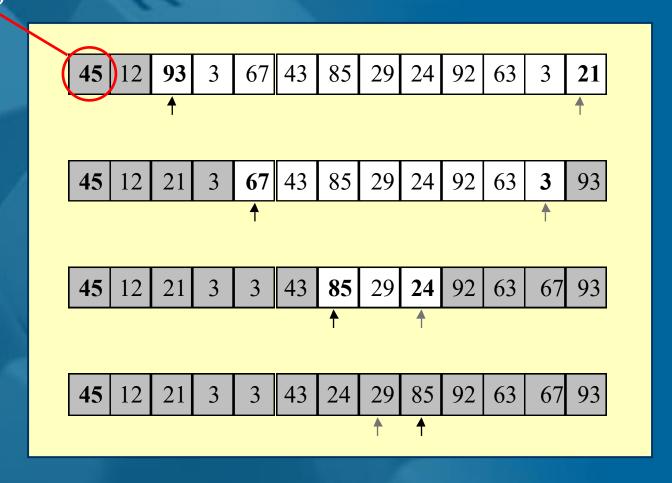
Rispetto al MergeSort, divide complesso ed impera semplice

# Partizione (in loco)

- Scegli il perno
- Scorri l'array "in parallelo" da sinistra verso destra e da destra verso sinistra
  - da sinistra verso destra, ci si ferma su un elemento maggiore del perno
  - da destra verso sinistra, ci si ferma su un elemento minore del perno
- Scambia gli elementi e riprendi la scansione

# Partizione in loco: un esempio

perno



#### Partition (A, i, f)

- 1. x=A[i]
- $2. \quad inf = i$
- 3.  $\sup = f + 1$
- 4. **while** (true) **do**
- 5. **do** (inf=inf + 1) **while** (inf  $\leq$  f e A[inf]  $\leq$  x)
- 6. **do** (sup=sup-1) **while** (A[sup] > x)
- 7. **if** (inf < sup) **then** scambia A[inf] e A[sup]
- 8. else break
- 9. scambia A[i] e A[sup]
- 10. **return** sup

partiziona A[i;f] rispetto a A[i]

Tempo di esecuzione:

O(n)

mette il perno "al centro"

restituisce l'indice del "centro"

#### Proprietà (invariante):

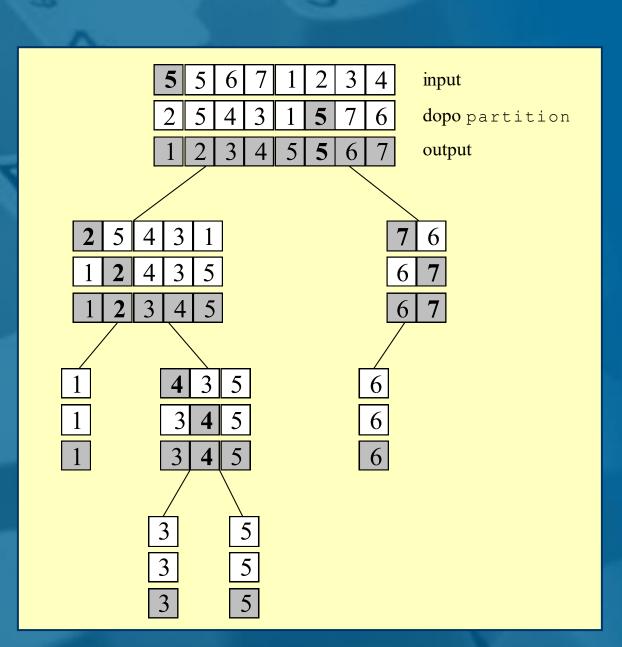
In ogni istante, gli elementi A[i],...,A[inf-1] sono ≤ del perno, mentre gli elementi A[sup+1],...,A[f] sono > del perno

#### QuickSort (A, i, f)

- 1. **if**  $(i \le f)$  then
- 2. m=Partition(A,i,f)
- 3. QuickSort(A,i,m-1)
- 4. QuickSort(A, m+1,f)

ordina A[i;f]

chiamata iniziale: QuickSort(A,1,n)



# Esempio di esecuzione

L'albero delle chiamate ricorsive può essere sbilanciato

#### QuickSort (A, i, f)

- 1. if  $(i \le f)$  then
- 2. m=Partition(A,i,f)
- 3. QuickSort(A,i,m-1)
- 4. QuickSort(A, m+1,f)

#### Corretto?

Sì.

- dopo Partition:

A[i:m-1] contiene elem ≤ del perno, A[m] il perno, A[m+1:f] elementi > del perno

- le chiamate ricorsive ordinano A[i:f]

#### Complessità?

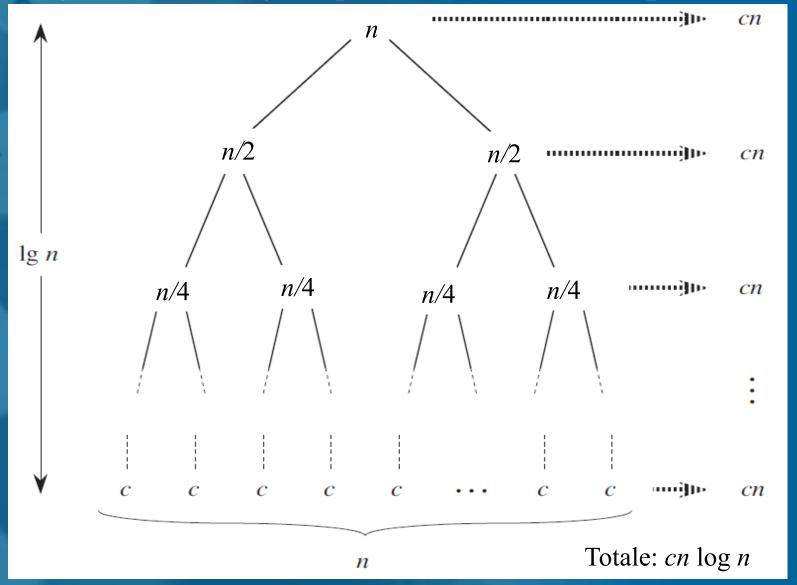
# Analisi nel caso peggiore

- Ogni invocazione di Partition posizione almeno un elemento in modo corretto (il perno)
- Quindi dopo n invocazioni di Partition, ognuna di costo O(n) ho il vettore ordinato. Il costo complessivo è quindi  $O(n^2)$
- Il caso peggiore si verifica quando il perno scelto ad ogni passo è il minimo o il massimo degli elementi nell'array
- La complessità in questo caso è:

$$T(n)=T(n-1)+T(0)+O(n)$$
  
= $T(n-1)+O(1)+O(n)$   
= $T(n-1)+O(n)$   
 $T(n)=O(n^2)$ 

complessità nel caso migliore?

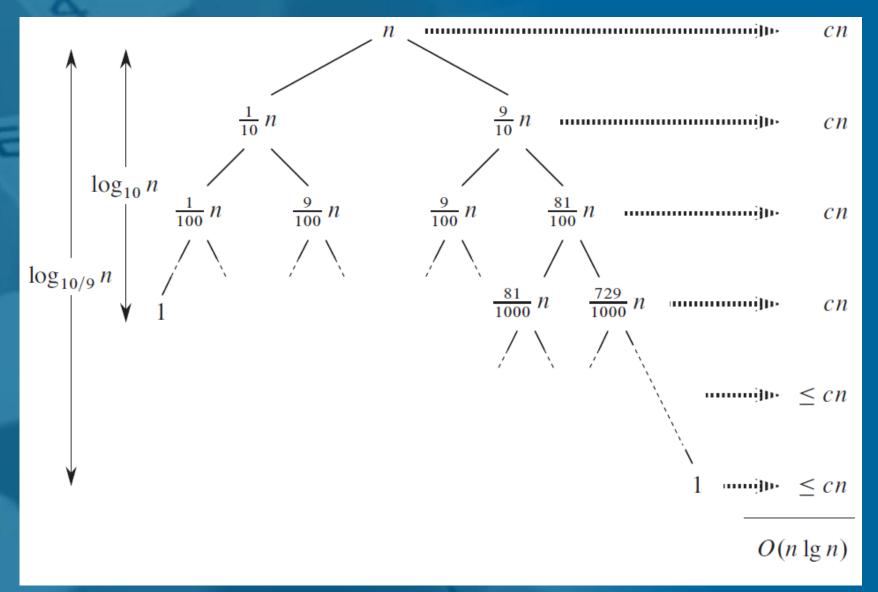
### Caso migliore: O(n log n), partizionamento sempre bilanciato



# ...intuizioni sul caso medio... (penso al caso di istanze equiprobabili)

- problema: la partizione può essere sbilanciata
- la probabilità che ad ogni passo si presenti la partizione peggiore è molto bassa
- per partizioni che non sono "troppo sbilanciate"
   l'algoritmo è veloce
- domanda: quale è la complessità dell'algoritmo supponendo che l'algoritmo di partizionamento produca sempre una partizione proporzionale 9-a-1?
- E se la partizione fosse sempre proporzionale a 99-a-1?
- Nota: sembrano partizioni piuttosto sbilanciate...

#### ...la complessità è ancora $O(n \log n)$



...e se le istanze non sono equiprobabili?

Versione randomizzata: scegli il perno *x* a caso fra gli elementi da ordinare

#### **Teorema**

L'algoritmo quickSort randomizzato ordina in loco un array di lunghezza n in tempo  $O(n^2)$  nel caso peggiore e  $O(n \log n)$  tempo atteso

...e se le istanze non sono equiprobabili?

Versione randomizzata: scegli il perno *x* a caso fra gli elementi da ordinare

#### **Teorema**

L'algoritmo quickSort randomizzato ordina in loco un array di lunghezza n in tempo  $O(n^2)$  nel caso peggiore e  $O(n \log n)$  con alta probabilità, ovvero con probabilità almeno 1-1/n.

# quickSort randomizzato (randomizzazione ≠ caso medio)

- nessuna assunzione sulla distribuzione di probabilità delle istanze
- nessun input specifico per il quale si verifica il caso peggiore
- il caso peggiore determinato solo dal generatore di numeri casuali

Analisi e progettazione di algoritmi randomizzati: ampia e importante area di studio e ricerca